



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE  
"LEONARDO DA VINCI" - VT

**PIANO PER L'INCLUSIONE (PI)**

**a.s. 2023-24**

D.Lgs 7 agosto 2019, n. 96, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».



## **SOMMARIO**

### **Quadro normativo**

#### **Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

*Rilevazione presenza alunni bes a.s. 2022-23*

*Risorse professionali specifiche*

*Coinvolgimento docenti curricolari*

*Coinvolgimento personale ATA*

*Coinvolgimento famiglie*

*Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI*

*Rapporti con privato sociale e volontariato*

*Formazione docenti*

*Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*

#### **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023 /2024**

*Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo*

*Modalità operative*

*Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti*

*Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive*

*Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola*

*Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative*

*Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi*

*Valorizzazione delle risorse esistenti*

*Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione*

*Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo*

## **Quadro Normativo**

### **DISABILITA':**

- Legge 5 febbraio 1992 n. 104
- D.P.R. 24/02/94
- Legge del 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”
- Legge del 13 luglio 2015, n.107 del 201
- Legge delega del 13 aprile 2017, n. 66, art.7, comma 2, lettera E
- Protocollo di intesa tra ufficio Scolastico Territoriale di Prato e Confartigianato per l'Alternanza scuola-lavoro per gli alunni con disabilità.
- Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62
- Decreto Legislativo del 07 agosto 2019, n. 96

### **DSA:**

- Legge 8 ottobre 2010 , n. 170
- Linee guida MIUR 12 luglio 2011 in allegato al Decreto Ministeriale 5669 del 21luglio 2011
- Nota MIUR 1425 del 3/02/09
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 12792 del 25/10/2010 “Legge n 170, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 1425 del 3/2/09
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “Disturbi di apprendimento –Indicazioni operative”.

### **BES:**

- dir. MIUR del 27dicembre 2012
- circolare n. 8 MIUR del 6 marzo 2013
- nota MIUR prot. N° 2563 del 22 Novembre 2013

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>19</b>
➤ minorati vista	<b>0</b>
➤ minorati udito	<b>0</b>
➤ Psicofisici	<b>19</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>135</b>
➤ DSA	<b>128</b>
➤ ADHD/DOP	<b>3</b>
➤ Borderline cognitivo (BES dir. MIUR del 27dicembre 2012 )	<b>4</b>
➤ Altro	<b>0</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>16</b>
➤ Socio-economico	<b>1</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>5</b>
➤ Altro	<b>10</b>
<b>Totali</b>	<b>170</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>17,45%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>19</b>
<b>Di cui N° PEI con percorso didattico differenziato</b>	<b>1</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione di DSA e ADHD (LEGGE 170/2010)</b>	<b>131</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria di altro tipo</b>	<b>9</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>11</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>SI / NO</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali di classe	<b>SI</b>
	Attività di rinforzo e recupero dei contenuti, di aiuto nella gestione dell'agenda settimanale, cooperazione col docente della disciplina nella redazione e valutazione della verifica.	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Orientamento, comunicazione con le famiglie, collaborazione con la segreteria per la registrazione e la conservazione dei dati. Comunicazione con i vari enti per richiesta di organico docenti di sostegno e assistenti specialistici. Formazione interna sul nuovo Pei, gestione dei GLO, del GLI e del PI.	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Psicologo interno alla scuola a Progetto Psicologo ASL di Viterbo	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	-Coordinatore di classe -funzione strumentale sostegno/ inclusione -dall'a.s. 2023/24, docente tutor	<b>SI</b>
<b>Assistenti specialistici (Assistenza disabili della Regione Lazio)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali Rinforzo delle conoscenze acquisite, aiuto nella gestione dei materiali.	<b>SI</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>SI / NO</b>
<b>Docenti del C.d.C.</b>	Partecipazione ai GLO	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Altro: colloqui e/o riunioni con specialisti o altre figure di riferimento	<b>SI</b>
<b>Docenti di Sostegno</b>	Partecipazione ai GLO e ai GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Partecipazione ai progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro: partecipazione attiva e consulenza alla progettazione di attività specifiche rivolte anche agli altri alunni con BES (non beneficiari del sostegno)	<b>SI</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili Protocollo di accoglienza ed inclusione per alunni BES, gestione dei dati, comunicazione con le famiglie.	<b>SI</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Rappresentante nei GLI	<b>SI</b>
	Altro: 1-Accoglienza. Incontro ad inizio anno scolastico con i genitori delle classi prime  2-Informazione –formazione su prevenzione al cyberbullismo e all'uso corretto della rete	<b>SI</b>
<b>Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>		
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili 1- Alfabetizzazione alunni stranieri	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>

	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro: 1- Progetto "Partecipazione studentesca e osservatorio sul bullismo "	<b>SI</b>
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati AVIS Viterbo	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole Formazione per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo contestualmente al "Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola" tramite la rete con CTS, Ufficio Scolastico Regionale, ASL VT.	<b>SI</b>
<b>Formazione docenti</b>	Formazione in servizio del personale docente di sostegno ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità	<b>SI</b>
	incontri di formazione bullismo e cyberbullismo	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti			<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

### **Punti di criticità rilevati:**

- Assenza di un'aula o altro spazio dedicato alle attività individualizzate e/o per piccoli gruppi.
- Carenza dei progetti specifici per alunni con BES.
- Certificazioni di disabilità e DSA consegnate nel corso dell'a.s. o in tempo non utile per la redazione di PDP e PEI.
- In alcuni casi, mancata condivisione della formulazione delle prove scritte da parte dei docenti curricolari con i docenti di sostegno.
- In alcuni casi, difficoltà da parte dei docenti a partecipare ai GLO in presenza
- Difficoltà a garantire la continuità didattica agli alunni con disabilità.
- Mancanza di continuità nella formazione dei docenti in materia di disabilità e BES (curricolari e non).
- Partecipazione carente del personale specializzato ASL ai GLO e ai GLI.

### **Punti di forza rilevati:**

- Presenza di attività laboratoriali diversificate.
- Coesione e collaborazione tra le varie componenti del GLI.
- Dialogo aperto e costante con le famiglie.
- Coesione e proficua collaborazione tra consigli di classe e segreteria
- Criteri di assegnazione alle classi che tengano conto del indirizzo di studi della classe e della formazione del docente di sostegno (estrazione umanistica, tecnico-scientifica).
- Strumenti e software digitali a disposizione degli alunni.
- Digitalizzazione della documentazione sanitaria riguardante gli studenti con disabilità e DSA.
- Effetti positivi della continuità, anche nel lavoro degli assistenti, laddove è stata possibile assicurarla.
- Presenza dei referenti d'inclusione negli open day.
- Progetti antibullismo e di sostegno psicologico
- partecipazione degli studenti con disabilità alle prove INVALSI e in generale il coinvolgimento degli stessi a tutti i progetti e uscite previsti per le classi di appartenenza.

### **Obiettivi di miglioramento per l'a.s. 2023/24 (quadro sintetico)**

- Comunicazione alle famiglie del limite ultimo del 31/12 del corrente anno come termine per la consegna in segreteria delle certificazioni di DSA e disabilità.
- Favorire la formazione inclusiva sia per i docenti di sostegno che per i docenti curricolari.
- Proporre progetti di tutoraggio e apprendimento peer to peer
- Laddove possibile, promuovere la partecipazione degli studenti ai corsi per l'uso dei droni, ICDL e certificazioni linguistiche Oxbridge.
- Promuovere la diffusione sull'informazione su atenei e corsi di specializzazione che prevedano dipartimenti e risorse per DSA.

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023 /2024**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Formazione di un **GLI** coeso e collaborativo così composto:

- Il Dirigente Scolastico
- Funzione strumentale per l'Inclusione
- Dipartimento di Sostegno
- Docenti curricolari
- Rappresentante Personale ATA
- Rappresentante dei genitori
- Specialista territoriale della ASL di riferimento

### **Il Dirigente Scolastico:**

- Nomina, presiede e coordina il GLI.
- Supervisiona l'operato di F.S. e Referenti.

### **Il Referente per L'Inclusione:**

- Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno agli alunni con disabilità (docenti di sostegno e assistenti).
- Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione.
- Supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di disabili, alunni con DSA e altri BES.
- Collabora con la segreteria didattica per tutto quello che riguarda la documentazione e l'anagrafe degli alunni con BES.
- Collabora con il Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio).

### **Docenti:**

I docenti di sostegno lavorano in stretta collaborazione con i docenti curricolari, con gli specialisti di riferimento, con gli assistenti e con i genitori degli alunni con BES.

Intervengono come mediatori tra la didattica e i bisogni specifici dell'alunno, individuano con i docenti curricolari modalità e strategie, alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base delle programmazioni (PEI e PDP).

I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che preveda sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi), didattica laboratoriale, per problemi reali.

Tutti i docenti collaborano nella elaborazione dei PEI e dei PDP, nonché nella stesura di prove specifiche individualizzate e/o semplificate e nella valutazione di tutti gli alunni con BES.



## Modalità operative

### ➤ Consigli di Classe

I Consigli di Classe individuano gli alunni con BES certificati per i quali predisporre il PDP. Gli alunni con BES non certificati saranno individuati sulla base di osservazioni condivise. I C.d.C elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES (area svantaggio) e condividono gli stessi con le famiglie (patto formativo).

I C.d.C. redigono i PEI (nei casi di disabilità) con i docenti di sostegno in base alle strategie e decisioni condivise nei GLO.

### ➤ GLO e GLI

Partecipano alle riunioni dei singoli GLO: il D.S. che presiederà le riunioni, il docente di sostegno, gli assistenti specialistici, il medico referente, i genitori dello studente, i docenti della classe e altri eventuali operatori coinvolti nel progetto d'inclusione.

Il GLI recepisce la proposta di organico di diritto di sostegno e organizza la distribuzione delle ore nelle classi.

Nel GLI si presenta il Piano d' Inclusione che poi verrà presentato al Collegio Docenti di giugno e approvato a settembre.

## Formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Anche per l'a.s. 2023/24 sono previsti incontri formativi e di aggiornamento per i docenti di sostegno.
- Si favorirà la comunicazione e diffusioni su eventuali corsi di didattica inclusiva per i docenti curricolari.

## Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto a uno specifico piano:

- **Piano Educativo Individualizzato** ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.
- **Piano Didattico Personalizzato** per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012 c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/29012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013

Nelle strategie di valutazione si terrà conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato che saranno elaborati in considerazione dei bisogni specifici di ogni alunno.

Modalità operative:

- Analisi e valutazione dei livelli di partenza
- Valutazione formativa dei livelli d'apprendimento ed eventuali rettifiche delle strategie operative (valutazione in itinere dell'efficacia dei PDP e dei PEI);
- Valutazione finale che terrà conto dei livelli di partenza (valutazione coerente con le programmazioni specifiche).
- Nella valutazione dell'efficacia del PDP o PEI per studenti con BES e/o disabilità è necessario tener conto del raggiungimento degli obiettivi educativi e non solo di quelli didattici: livelli di autonomia personale e sociale, responsabilizzazione, socializzazione e inserimento.

Una scuola inclusiva è una scuola che cerca di rimuovere le barriere che impediscono di accedere agli apprendimenti. Pertanto, qualsiasi attività inclusiva deve prevedere un approccio di tipo bio-psico-sociale che non escluda nessuno.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Per l'organizzazione del sostegno si terrà conto:

- dei bisogni specifici di ogni alunno con BES;
- del PEI/PDP;
- dell'organico di sostegno;
- della continuità didattica;
- della precedente esperienza maturata dal docente e della sua formazione specifica;
- delle indicazioni fornite dalla famiglia;

La didattica per l'inclusione si avvarrà altresì di:

- attività personalizzate e individualizzate, lavoro di gruppo; potenziamento del lavoro con gruppi con alunni con difficoltà simili, peer tutoring.
- **Il GLI ritiene fondamentale predisporre un'aula specifica per il Sostegno dove poter svolgere attività individualizzate e/o di gruppo, attività fondamentali per potenziare gli apprendimenti disciplinari.**

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Si ritiene opportuno potenziare:

- Rapporti con la ASL del territorio (medici di riferimento)
- Rapporti con la Regione (assistenza specialistica)
- Rapporti con le cooperative e associazioni con esperienze nel settore della disabilità e dei servizi sociali

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- La famiglia rappresenta sempre un punto di riferimento essenziale per l'effettiva inclusione scolastica dell'alunno con BES. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche nella assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati dal docente coordinatore di classe, dal docente di sostegno e dal referente per l'Inclusione, con l'intento di condividere interventi e strategie utili al percorso didattico-educativo dell'allievo. Fondamentale sarà la collaborazione e la cooperazione scuola-famiglia affinché il progetto di vita possa trovare una realizzazione concreta.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Programmazioni e progettazioni attente ai vari bisogni educativi per promuovere l'**Inclusione** a tutti i livelli.
- Lo sviluppo di un curriculum deve tenere conto dei vari stili di apprendimento che la didattica inclusiva utilizza: tutoring, gruppi cooperativi, didattica di problemi reali, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Risorse materiali: laboratori, palestra, supporti multimediali in classe (LIM e Ipad), software didattici specifici per la disabilità.
- Risorse umane: assistenti specialistici, psicologi, docenti specializzati in attività laboratoriali.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Il GLI ritiene importante collaborare maggiormente con lo psicologo della scuola, attraverso uno sportello dedicato: colloqui indicati dai Consigli di Classe o su richiesta delle famiglie e/o dei ragazzi per l'individuazione tempestiva di nuclei problematici.

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- Collaborazione con le scuole di provenienza attraverso le funzioni di sistema
- Coordinamento con la funzione per l'Orientamento e per il PCTO
- Rapporti con le ASL del territorio

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05/06/2023**  
**Presentato al Collegio dei Docenti in data 16/06/2023**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. Luca Damiani**

---